



Comune di Modena

Settore Istruzione, Rapporti con l'Università

Spett.le Settore Istruzione e Rapporti con l'Università
 Via Galaverna, 8 - 41123 Modena
c.a. Dirigente Maria Grazia Roversi

OGGETTO: Domanda di autorizzazione al funzionamento di servizi educativi per la prima infanzia (ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2016 e della Direttiva Regionale n. 1564/2017)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ in
Via _____ n. _____ C.A.P. _____
Cell. _____ C.F. _____, in qualità di
_____ della ditta/società/associazione _____
_____ con sede legale a _____ in
Via _____ n. _____ C.A.P. _____ tel. _____
PEC _____ C.F./P.I.V.A. _____

CHIEDE

ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale n. 19/2016 il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento del servizio educativo per la prima infanzia denominato _____
con sede in Modena Via/piazza _____ n. _____

- da avviare
- avviato il _____

• rientrante nella seguente tipologia:

- nido d'infanzia (specificare se aziendale, sezione primavera 24-36 mesi)
- spazio bambini
- centro per bambini e famiglie
- servizio domiciliare (piccolo gruppo educativo)
- servizio sperimentale

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole in caso di false attestazioni e mendaci dichiarazioni delle sanzioni previste dall'art.76 del DPR 445/2000 e della decadenza dei benefici conseguiti, in base all'art.75 del DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità, con riferimento specifico al/i servizio/i che si chiede di autorizzare, come sopra individuato/i,

D I C H I A R A

Ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", di essere in possesso dei requisiti previsti dalla Legge Regionale 19/2016, nonché dalla Direttiva Regionale n. 1564/2017, in particolare:

di disporre di spazi con i requisiti previsti dalla L.R. 19/2016 e gli standard di cui all'Allegato "A", punto 2.4.a, della Direttiva Regionale n. 1564/2017, per la tipologia di servizio che si intende attivare, in relazione al numero di bambini accolti, nella misura di mq interni complessivi _____ di cui mq _____ destinati specificamente alle attività dei bambini e mq _____ per spazio esterno;

di avere la disponibilità dei locali a titolo di (*selezionare l'opzione corretta*):

- proprietà del titolare
- proprietà del gestore
- locazione da enti pubblici
- locazione da privati
- usufrutto e comodato
- altro titolo da specificare

di condividere

di non condividere

(*barrare l'opzione corretta*) la sede con un altro servizio di nido, scuola d'infanzia, servizio ricreativo o altra struttura scolastica, specificando se privata, statale, paritaria: _____;

di applicare il seguente orario di servizio all'utenza: dalle _____ alle _____ nel seguente periodo _____ (*indicare giorni e mesi di apertura*);

di accogliere il seguente numero massimo di bambini: _____ di età _____;

di disporre di personale educativo in possesso dei titoli di studio (*di cui si allega curricula*) previsti dalla normativa in vigore, e personale addetto ai servizi generali con la seguente la tipologia oraria:

- nr educatori: tempo pieno _____

titolo di studio _____

- nr educatori part-time: _____

titolo di studio _____;

- personale ausiliario: tempo pieno nr _____ e part-time nr: _____ (*specificare il profilo*);

di disporre

di non disporre

(*barrare l'opzione corretta*) della figura del coordinatore pedagogico;

di applicare al personale dipendente il contratto collettivo nazionale di settore, secondo il profilo professionale di riferimento: _____
(*specificare il tipo di contratto*);

di applicare il rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti così come indicato nella Direttiva Regionale n. 1564/2017, punto 2.8.b “Allegato A”;

di adottare, qualora vengano forniti uno o più pasti, una tabella dietetica approvata dal SIAN-Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dall’AUSL di Modena e prevedere procedure di acquisto degli alimenti che garantiscano il rispetto del DPR 7 aprile 1999, n. 128 “Regolamento recante norme per l’attuazione delle direttive 96/CE e 98/CE sugli alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati a lattanti e bambini”, che prevedano l’utilizzo esclusivo di prodotti non contenenti alimenti geneticamente modificati e diano priorità all’utilizzo di prodotti ottenuti con metodi biologici;

di aver attrezzato il locale cucina con le caratteristiche previste dalla D.R. 1564/17, al punto 2.7.a dell’ Allegato A, al fine di accogliere bambini dai 03 ai 09 mesi compiuti;

di possedere arredi e giochi rispondenti all’età dei bambini e alle previsioni indicati al punto 1.5 dell’Allegato A della Direttiva;

di provvedere alla copertura assicurativa del personale e degli utenti, specificando il massimale della polizza: _____;

di destinare una quota dell’orario di lavoro del personale, pari ad un minimo di 20 ore annuali, alle attività di aggiornamento, indicare la quota effettiva di ore _____;

di rendersi disponibile, ***in caso di servizio domiciliare (piccolo gruppo educativo)***, alla messa in rete del proprio servizio con le altre strutture comunali e convenzionate, impegnandosi a frequentare corsi di formazione per 20 ore annue, organizzati dal Comune o da altri enti, purché inerenti gli aspetti pedagogici 0-3 anni e sempre in accordo con il referente comunale per la formazione relativa ai servizi convenzionati, nonché prevedendo, qualora l’educatore non abbia esperienza pregressa nel settore, un periodo di formazione/affiancamento in un altro servizio per l’infanzia di almeno 3 mesi;

di rispettare le prescrizioni in tema di prevenzione vaccinale di cui alla Legge 119/2017;

di non aver riportato condanna con sentenza definitiva per reati contro la persona e per reati di cui all'art.572 c.p. (*maltrattamenti contro familiari o conviventi*) o 610 c.p. (*violenza privata*)

Dichiara inoltre:

di aver rispettato, nella progettazione degli spazi del servizio educativo sia i requisiti organizzativi, rapportati al numero degli utenti iscritti, anche in relazione all'integrazione dei bambini disabili e alle modalità operative riferite alla sostituzione del personale educatore, che i requisiti strutturali previsti dalla Direttiva Regionale n. 1564/2017;

che lo stato attuale degli spazi interni ed esterni dei servizi educativi per la prima infanzia è conforme all'ultimo stato legittimato, riportarne gli estremi _____;

il possesso di uno dei seguenti atti, riportandone gli estremi e la data di rilascio: certificato di conformità edilizia e agibilità (*art. 23 L.R. n. 15/2013*) oppure certificato di abitabilità;

di essere in possesso di una dichiarazione resa da un tecnico abilitato attestante la conformità degli spazi interni ed esterni del servizio alla normativa urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria, nonché antisismica vigente, come previsto al paragrafo 1.5 dell'allegato A della Direttiva n. 1564/2017, in base alla tipologia del servizio che si intende attivare;

che nei confronti del legale rappresentante e dei componenti l'organo di amministrazione della Società non sussistono le cause di divieto, di decadenza, di sospensione, nonché alcun provvedimento giudiziario interdittivo previsti dal D.Lgs. 159/2011 (*Codice antimafia*);

A CORREDO DELL'ISTANZA PRESENTATA SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

▪ Planimetria dei locali e degli spazi esterni firmata da un tecnico abilitato, in scala non inferiore a 1/100, nella quale sono specificati in particolare:

-superficie totale, superficie di ogni locale, superfici illuminante/aerante, altezze, denominazione dei singoli spazi e locali da utilizzare per il servizio e destinazione d'uso dell'immobile;

▪ Tabella dietetica approvata dal competente servizio SIAN dell'Ausl di Modena per i servizi che prevedono il pasto, comprovante l'utilizzo prioritario di prodotti biologici e l'utilizzo esclusivo di prodotti non contenenti organismi geneticamente modificati (OGM)

▪ Piano di autocontrollo, di cui al Regolamento CE 852/04 "Igiene dei prodotti alimentari", anche redatto secondo le metodologie semplificate di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1869/2008, per i servizi che somministrano alimenti;

▪ Piano di gestione delle emergenze riportante i nominativi dei vari addetti, da mantenere aggiornato - *NON RICHIESTO PER IL SERVIZIO DOMICILIARE (PGE)*;

▪ Piano di evacuazione dell'edificio con individuazione delle vie di fuga e di sicurezza;

▪ Piano da cui risulti l'organizzazione del personale (orari, servizio part-time o a tempo pieno, n° educatori, n° ausiliari, titoli di studio degli educatori);

- Progetto educativo ed organizzativo relativo al servizio ed all'utilizzo degli spazi interni ed esterni;
- Piano finalizzato alla prevenzione, valutazione e gestione del rischio stress lavoro correlato, redatto secondo le precisazioni della D.R. 1564/17, All. B., punto 2.d. - *NON RICHIESTO PER IL SERVIZIO DOMICILIARE (PGE)*;
- Curricula del personale educativo;
- Certificato del casellario giudiziario per tutti coloro che svolgono attività professionale o volontaria, tale da comportare contatti diretti e regolari con i minori presenti nel servizio, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli da 600-bis a 600-quinquies e 609-undecies del codice penale.

Data _____

Firma del richiedente

Si allega fotocopia del documento di identità n. _____
rilasciato da _____ il _____

PRIVACY – Legga attentamente la nota informativa per la privacy ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003



Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si informa che:

a) i dati personali comunicati saranno trattati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica, con strumenti informatici e cartacei idonei a garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati verranno altresì conservati nelle rispettive banche dati;

b) il conferimento dei dati (ad esclusione dei dati di contatto ulteriori) è obbligatorio per il corretto svolgimento dell'istruttoria e degli altri adempimenti, mentre il conferimento dei dati ulteriori di contatto (e-mail, cellulare, telefono, fax, posta elettronica certificata) è facoltativo, ma garantisce una migliore comunicazione delle informazioni inerenti la pratica;

c) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti (ad eccezione dei dati sensibili e giudiziari e dei dati ulteriori di contatto). Potranno venirne a conoscenza i responsabili e gli incaricati, anche esterni, del trattamento, i quali li tratteranno nel rispetto di quanto indicato nella presente informativa;

d) l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. In particolare, mediante richiesta al titolare o ai responsabili del trattamento, può:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e delle modalità del trattamento, nonché della logica applicata per il trattamento effettuato con gli strumenti informatici;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

e) Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Modena, con sede legale in Modena, Via Scudari n.20. Il Responsabile del trattamento dei dati è la Dirigente del Settore Istruzione e Rapporti con l'Università – Maria Grazia Roversi.